

ORA SANTA - Con la Beata Maria di Gesù Dalle 21.00 alle 22.00

*« Ho la passione di Gesù Cristo.
Vorrei vederlo regnare trionfante nei cuori e sulla società.
Vorrei condurgli moltitudini di anime soprattutto elevate e disinteressate,
che lo amino per Lui stesso e siamo ardenti di zelo per la sua gloria ».
La Beata maria di Gesù*

Canto iniziale:

Rendete grazie a Colui che è Santo,
Rendete grazie a Dio per suo figlio Gesù! (2x)
E possa il debole dir son forte
e possa il povero dir son ricco
per quel che ha fatto il Signore per me.

Preghiera introduttiva : Tutti : GESÙ, dal Cuore trafitto per le nostre colpe, noi vogliamo offrirti la nostra riparazione, in unione al Sacrificio Eucaristico, per i peccati nostri e degli altri.

Per l'ostilità del mondo contro di Te e la tua Chiesa, ti offriamo il nostro amore, il nostro assoluto attaccamento a Te e la nostra ferma adesione di fede all'insegnamento della tua Chiesa e al tuo Vangelo in terra.

Per il rifiuto nel rispondere agli inviti del tuo Cuore, ti offriamo una generosità disposta a soddisfare ogni tuo minimo desiderio.

Per lo scoraggiamento e la disperazione di tanti, ti offriamo la nostra fiducia sconfinata nel tuo amore e nelle tue promesse.

Per tanta ingratitudine da parte di coloro che Tu ricolmi di benefici ti offriamo una riconoscenza spinta fino al dono dell'intera nostra vita.

Sostieni con la tua grazia la nostra buona volontà, perché possiamo in tutto piacere a Te, Gesù, che nel tuo Cuore trafitto ci manifesti l'infinito amore che col Padre e lo Spirito Santo nutrì verso di noi. Amen.

Primo quarto d'ora: Dal Vangelo secondo Luca

¹⁴Quando venne l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, ¹⁵e disse loro: «Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, ¹⁶perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». ¹⁷E, ricevuto un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e fatelo passare tra voi, ¹⁸perché io vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non verrà il regno di Dio». ¹⁹Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me». ²⁰E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi».

Una suora: Siamo ostie con Gesù: Ostie, vale a dire come apparenze sotto le quali vivrà, penserà, opererà Gesù Cristo. Allora il cattivo "io" sarà distrutto e con verità potremo dire : Vivo non già io, ma vive in me Cristo. Tu Gesù, che puoi tutto, compi in noi ciò che il tuo Cuore ha desiderato: opera Tu stesso in noi ciò che ci hai domandato. Il nostro nulla sia il trionfo del tuo amore misericordioso.

(silenzio)

Tutti : O Sacerdote eterno e Ostia di amore, Gesù, fa di noi le tue umili ostie: O Verbo, o Dio pronunciate sopra di noi quella parola, questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi, che altro non è se non Te stesso, che essa ci trasformi in Te, per quanto è possibile, affinché noi non viviamo più, ma tu viva in noi. Poi, offrisci, uniscici a Te, nel tuo Sacrificio. Infine consumaci e fa che

vivendo in Te, nascoste nel tuo Cuore, rendiamo per Te, con Te e in Te, per quanto lo permette la nostra debolezza, ogni onore e gloria all'adorabile Trinità.

Canto

Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.
 Nell'ultima sua Cena Gesù si dona ai suoi:
 «Prendete pane e vino, la vita mia per voi».
«Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo con me risorgerà».
 È Cristo il pane vero diviso qui tra noi:
 formiamo un solo corpo, la Chiesa di Gesù.
Se porti la sua Croce, in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo, con lui rinascrai.
 Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
 Vivremo da fratelli, e Dio sarà con noi.

Secondo quarto d'ora: Dal Vangelo secondo Luca

³⁹Uscì e andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. ⁴⁰Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». ⁴¹Poi si allontanò da loro circa un tiro di sasso, cadde in ginocchio e pregava dicendo: ⁴²«Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». ⁴³Gli apparve allora un angelo dal cielo per confortarlo. ⁴⁴Entrato nella lotta, pregava più intensamente, e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadono a terra.

Una suora :

L'inutilità delle sofferenze di Gesù per i peccatori ostinati, l'inutilità del suo Sangue sparso a fiotti, la perdita delle anime nonostante la sua morte dolorosa, il disprezzo dei suoi prediletti, malgrado le sue agonie: ecco il martirio dei martirii per nostro Signore. E siamo noi che glielo abbiamo inflitto. Rifiutare una grazia è calpestare una goccia del Sangue di Gesù, è disprezzare le tenerezze del suo amore. Per questo, vedendo Egli anticipatamente il triste spettacolo delle nostre ingratitudini, delle nostre infedeltà, disprezzi e apatie, la sua anima fu triste fino alla morte. (silenzio)

Tutti : Gesù, ti supplico di aver pietà della mia miseria. Fammi la grazia di non offenderti mai più. Quanto fu grande la tua misericordia per me, Signore Gesù! Voglio che ogni palpito del mio cuore sia un atto di riconoscenza per i tuoi benefici. Una cosa sola ti chiedo: che si compia, quando e come ti piacerà, il tuo disegno di amore su di me. Mio Dio, ti amo: che Tu sia conosciuto, amato e consolato da tutti gli uomini.

Canto : :

Eccomi, eccomi, Signore io vengo,
eccomi, eccomi, sia compia in me la tua volontà.

Terzo quarto d'ora : Dal Vangelo secondo Luca

³³Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. ³⁴Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte. (...) ⁴⁴Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, ⁴⁵perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. ⁴⁶Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.

Una Suora

Il Calvario c'è ancora. La croce è ancora eretta sul Calvario eucaristico, che è l'altare. Gesù si offre e si immola ma in modo mistico. Tocca a noi essere in un certo modo, le vittime, di questo sa-

crifizio: Dobbiamo dare a Gesù un cuore, un anima, un corpo immolati, affinché li offra insieme con lui nel suo Sacrificio perpetuo. Dobbiamo portargli i nostri sacrifici, la nostra abnegazione, la nostra immolazione volontaria, affinché ne faccia un solo olocausto con Lui. Se non facciamo questo, noi non abbiamo parte al suo sacrificio.
(Silenzio.)

Tutti : O mio dolcissimo Gesù, unita con tutto il cuore a tua Madre sul Calvario, per mezzo suo e con Lei, io ti offro alla Santissima Trinità, su tutti gli altari del mondo, come purissima offerta che racchiude in sé ogni sacrificio e ogni omaggio. Offro le tue piaghe divine e tutto il tuo Sangue sparso per noi, specialmente la ferita del tuo Cuore, con l'Acqua e l'Acqua che ne sgorgarono e le preziose lacrime di tua madre. Offro questo santissimo Sacrificio in unione con tutte le anime che ti amano in cielo e sulla terra e con tutte le intenzioni del tuo Cuore divino, come un'ostia di espiazione e di impetrazione a favore dei tuoi sacerdoti e delle anime che Tu ti sei consacrato.

Canto : Solista

Quarto quarto d'ora : Dal Vangelo secondo San Giovanni

³¹Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato - era infatti un giorno solenne quel sabato -, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. ³²Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. ³³Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ³⁴ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.

Una Suora : Il Cuore di Gesù trabocca e non può più contenere i torrenti d'amore che vuol versare sul mondo. Lascia dunque straripare questo amore benedetto e che tutti siamo vinti da tanta tenerezza ... "Sono io - dice Gesù - l'Amore, la misericordia infinita, l'amico, il fratello, lo sposo che viene mendicando i nostri dolori, che permette le prove, che, per purificarci per la sua gloria e per le anime, ci lascia nella lotta ... Sii fedele. Diffida di te e confida nella sua grazia. Lascia che Gesù ti formi a sua divina somiglianza e non rifiutargli nulla.

Tutti : Tu, Gesù, sei il nostro Diletto, Tu solo sei veramente desiderabile, Tu sei il fratello, l'Amico, lo Sposo delle nostre anime. Tu sei lo splendido Giglio dei cieli, il Dio vergine che rapisce i vergini. Tu sei l'Agnello pieno di dolcezza, l'Agnello immolato che ha salvato il mondo. Tu sei il Dono sublime del cielo e l'Ostia della terra. Tu sei tutto nostro e noi siamo tutte tue per l'eternità.

O Dio amore, il tuo Cuore è la sorgente d'acqua viva della quale abbiamo sete. Ecco, i nostri cuori vengono a te con un ardore che è gaudio e martirio ad un tempo. Ti scongiuriamo di estinguere con il Sangue e l'Acqua che sgorgano dal tuo Cuore questa sete che ci divora.

Canto : *Canto alla Beata Maria di Gesù:*

Il mistico Sposo ti chiamò, \ nel fiore di tua gioventù
Lasciasti i fastigi del mondo, \ per abbracciare il suo cuor.
Ti chiamò nuovi fiori a coltivar, \ per ornare i suoi altari
Strappati dai giardini del mondo, \ a immolarsi con Lui per amor.

Beata Maria di Gesù
Immolata con Lui sull'altar,
resta con noi, per adorar,
Gesù nell'Ostia che con noi vuole restar.
Tu nel suo Cuore, inviti a riposar
Le tue figlie tra i claustru e l'altare.
Intercedi per la Santa Chiesa

Finché il Cuore di Gesù, nel mondo regnerà.
La tua vita volevi a Lui donar, \ la sposa era pronta per le Sposo.
Per le mani del tuo giardiniere, \ potata per il bene della Chiesa.
Incontrasti il Risorto Signor, \ tra il sepolcro Divino giardiniere.
Tu guardandolo l'hai riconosciuto, \ sentendo i suoi battiti del Cuor. Beata...

Attenzione : Adorazione fine alle 22.00 !